



INTERROGAZIONE

Indifferibile e urgente in aula

N. 355

Servizio degli Operatori Polivalenti di Salvataggio in Acqua

Presentata dalla Consigliera regionale:

BILETTA ALESSANDRA HILDA FRANCESCA (prima firmataria) 21/07/2020

Presentata in data 21/07/2020

Al Presidente del
Consiglio regionale
del Piemonte

INTERROGAZIONE

ai sensi dell'articolo 18, comma 4, dello Statuto e
dell'articolo 99 del Regolamento interno

Ordinaria a risposta orale in Aula

Ordinaria a risposta orale in Commissione

Ordinaria a risposta scritta

Indifferibile e urgente in Aula

Indifferibile e urgente in Commissione

<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>
<input checked="" type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>

Oggetto: Servizio degli Operatori Polivalenti di Salvataggio in Acqua

PREMESSO CHE

- gli Operatori Polivalenti di Salvataggio in Acqua sono operatori della Croce Rossa Italiana impegnati nel volontariato per fornire un servizio di assistenza presso le coste e le acque interne;
- gli interventi operativi coprono un largo spettro di azione: assistenza ai bagnanti sulle spiagge e le acque interne, assistenza alle gare sportive acquatiche di ogni tipo, interventi di elisoccorso, protezione civile per calamità naturali o incidenti, interventi subacquei, emergenze dove è necessaria una camera iperbarica, assistenza in acqua ai portatori di handicap, trasporto infermi in acqua, prevenzione;

CONSIDERATO CHE

- da informazioni assunte, risulta che il servizio di vigilanza in parola risulta attualmente privo di qualunque tipo di convenzionamento o accordo con il Servizio Piemonte Emergenza – Urgenza 118;
- a livello regionale, la Croce Rossa ha proposto varie volte nell'ambito della definizione dell'accordo quadro tra CRI e 118 questa tipologia di servizio;

EVIDENZIATO CHE

- detto servizio rappresenta un elemento di rilevante importanza in un territorio ad alta vocazione turistica come quello piemontese, soprattutto nelle zone in cui il turismo lacuale e le attività acquatiche che lo stesso offre sono una tradizione di forte richiamo;
- il servizio, oggi garantito unicamente dai Vigili del Fuoco, potrebbe essere integrato con risorse umane capaci e mezzi appositamente attrezzati per il soccorso e il salvataggio acquatico;

APPRESO CHE

- già solo sul lago d'Orta sarebbe presente un'imbarcazione della Croce Rossa Italiana di Borgomanero che, nonostante il mezzo e il personale siano disponibili, non può essere chiamata stante l'assenza di convenzioni o protocolli che ne consentano l'intervento come idroambulanza

SI INTERROGA

la Giunta regionale e l'Assessore competente

- per sapere se quanto esposto in premessa corrisponde al vero e se sia intenzione della Regione perfezionare un convenzionamento con la CRI per il servizio degli OPSA.